

Parrocchie/Sant'Ambrogio

Una settimana con la Madonna pellegrina di Fatima che da 60 anni veglia sulla comunità parrocchiale

In una famiglia la presenza della mamma è sicuramente importante. Per molti è una figura centrale, perché lei, a differenza di tutti gli altri componenti della famiglia stessa, possiede uno sguardo più profondo, più dolce e vero.

Una mamma è capace di guardare sempre al buono che c'è nel cuore di ciascuno. E i suoi "rimproveri", anche quando sembrano un pochino severi, in realtà sono dettati dal suo amore e dalla preoccupazione che nessuno si possa far male e fare del male agli altri.

E come avviene in una famiglia, così avviene nella comunità cristiana, che è la grande famiglia dei discepoli di Gesù. Anche in essa è presente una mamma, Maria, che accompagna il cammino di tutti ed è sempre pronta a rialzare chi, durante il tragitto, inciampa e cade a terra.

In questo mese mariano che tra poche settimane si apre, vogliamo guardare a lei come ad una presenza materna e sicura. Lei è fonte di speranza per tutto il popolo di Dio che, faticosamente, cammina dentro questo mondo sempre più complicato e complesso.

Oltre alla preghiera quotidiana del rosario nelle sere di ogni giorno, avremo una settimana speciale, dove accoglieremo e "ospiteremo" la Madonna pellegrina di Fatima.

Rimando al programma dettagliato, presente in altra parte del mensile, e invito tutti ad approfittare della "presenza" particolare di questa statua, che sottolinea il legame che la



La statua della Madonna pellegrina di Fatima

comunità di Sant'Ambrogio ha da sempre con Fatima. Infatti la Madonna di Fatima è la compatrona della comunità, insieme a Sant'Ambrogio. La settimana 'speciale' con la Madonna pellegrina, legata al programma per il sessantesimo anniversario di consacrazione della chiesa parrocchiale e istituzione della parrocchia, sostituirà quest'anno la tradizionale festa compatronale che si tiene attorno al 13 maggio, ricorrenza dell'inizio delle apparizioni.

L'invito, naturalmente, è esteso a tutta la comunità pastorale di Seregno e anche oltre.

Ripercorreremo insieme a

lei il cammino che ha fatto percorrere ai tre pastorelli in quel lontano 1917 in Cova da Iria per attingere ancora e sempre nuova forza per il nostro cammino di discepoli del suo Figlio Gesù.

In particolare segnalò due momenti in cui sarebbe bello esprimere, anche concretamente, la dimensione comunitaria della comunità pastorale di Seregno.

Sono due appuntamenti che vivremo nella giornata di giovedì 23 maggio.

Il primo appuntamento è stato pensato per tutti i bambini e i ragazzi della comunità pastorale. Sarà alle 17 in chiesa. Riascolteremo le parole che

Maria disse ai tre pastorelli e chiederemo a lei di poterle vivere oggi, in questo nostro contesto storico.

In quell'occasione verranno benedette le statue dei tre pastorelli che, successivamente, verranno collocate accanto alla statua della Madonna, così da completare la scena delle apparizioni.

Il secondo appuntamento sarà alla sera di quello stesso giorno, alle 20,30 e sarà per tutti gli adulti. L'Eucarestia presieduta da don **Vittorio De Paoli**, responsabile nazionale dei pellegrinaggi della Madonna pellegrina e concelebrata dai sacerdoti della comunità pastorale, sarà il momento per rendere grazie al Signore, per la presenza e l'intercessione di Maria che, come mamma premurosa, solleva i suoi figli da quelle dimensioni che bloccano ogni slancio e ogni entusiasmo: lo scoraggiamento, la delusione e la disperazione.

Non mancherà la consueta processione aux flambeaux con la statua della Madonna nella serata di sabato 25 maggio alle 20,30.

Viviamo con intensità questo mese mariano, in particolare, la settimana dal 19 al 26 maggio, per attingere quella speranza cristiana che continuamente ci richiama a guardare in alto, dove si trova Cristo "assiso alla destra di Dio".

Don Fabio Sgaria